

Codice A1502B

D.D. 13 dicembre 2022, n. 718

L.R. 34/2008, art. 43. Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese". Accertamento di Euro 1.000.000,00 sul cap. 36253/2022 e impegno di spesa di Euro 1.000.000,00 sul cap. 178242/2022 a favore di Finpiemonte S.p.A. Approvazione schema di contratto di affidamento a Finpiemonte delle attività di gestione...



ATTO DD 718/A1500A/2022

DEL 13/12/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

OGGETTO: L.R. 34/2008, art. 43. Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese". Accertamento di Euro 1.000.000,00 sul cap. 36253/2022 e impegno di spesa di Euro 1.000.000,00 sul cap. 178242/2022 a favore di Finpiemonte S.p.A. Approvazione schema di contratto di affidamento a Finpiemonte delle attività di gestione della Misura. Impegno di spesa di Euro 118.709,26 (IVA inclusa) sul cap. 137060 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, per la copertura degli oneri di gestione.

Premesso che:

il D.Lgs 14/2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i che prevede, al Titolo II, "Procedure di allerta e di composizione assistita della crisi";

la Legge regionale 22 dicembre 2008 n. 34 disciplina le "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e s.m.i.;

l'art. 43, comma 1, della Legge regionale n. 34/2008 e s.m.i. che prevede "Misure di anticipazione delle crisi occupazionali e progetti di ricollocazione professionale";

con la D.G.R. n. 23-902 del 30.12.2019, "Legge regionale n. 34/2008, art. 43, D.lgs. 4/2019 - Elenco regionale dei soggetti specializzati nel coordinamento e nella realizzazione di servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese " è stata prevista l'attivazione dell'Elenco in via sperimentale;

con la predetta deliberazione è stato previsto che i soggetti iscritti nell'Elenco regionale predetto potranno accedere, singolarmente o in Associazione temporanea d'impresa o di scopo (ATI/ATS) a procedure ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 12 della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per la concessione di sovvenzioni a progetti di sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese;

con i successivi provvedimenti attuativi alla D.G.R. n. 23-902 del 30.12.2019, quali, la determinazione dirigenziale n. 335 del 21.05.2020 e la determinazione dirigenziale n. 568 del 05.10.2020, integrata dalla determinazione n. 97 del 23.02.2022, è stato istituito l'Elenco regionale dei soggetti specializzati nel coordinamento e nella realizzazione di servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese;

la misura «Consulenza Sviluppo Impresa», prevista dalla D.G.R. n. 2-1312 del 4.05.2020 «Approvazione del Piano «Riparti Piemonte», si pone l'ambizioso obiettivo di mettere a disposizione servizi efficaci al fine di aiutare le imprese a superare difficoltà finanziarie e/o organizzative legate alla produzione e commercializzazione di prodotti e servizi e garantire che gli imprenditori abbiano la possibilità di continuare la loro attività quindi di attuare una strategia di prevenzione delle situazioni di criticità finanziaria delle imprese, in modo da supportarle nella ristrutturazione, anche attraverso forme di diversificazione ed innovazione;

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013 (c.d. regolamento «de minimis») consente la concessione di aiuti alle imprese nella tipologia dei servizi in oggetto indicati;

la Giunta regionale - ritenendo opportuno sostenere le PMI piemontesi con misure complementari e sinergiche rispetto agli strumenti attivati a livello nazionale per facilitare l'erogazione di servizi alle PMI imprese in situazione di pre-crisi, crisi non strutturale reversibile o a rischio di difficoltà - con deliberazione n. 9 - 5967 del 18.11.2022 ha approvato il contenuto di una Misura denominata "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese;

con la medesima deliberazione la Giunta:

- ha assegnato alla Misura una dotazione finanziaria iniziale di Euro 1.000.000,00;
- ha dato atto che gli aiuti verranno concessi, a valere sul Regolamento (UE) n. 1407/2013 «de minimis», modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020, per quanto riguarda la sua proroga;
- ha approvato l'Atto di indirizzo che definisce gli indirizzi e le modalità di attuazione della Misura «Consulenza Sviluppo Impresa» per la realizzazione di «Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese» nel periodo 2022-2023;
- ha demandato alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro la predisposizione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della predetta deliberazione, compreso l'individuazione di un soggetto terzo per gestire la Misura.

Al fine di attuare quanto disposto dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 9-5967 del 19.11.2022 e dall'Atto di indirizzo, di cui è parte integrante, la Direzione regionale individua Finpiemonte, quale soggetto terzo per la gestione della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese" dato atto che Finpiemonte S.p.A., organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di in house providing strumentale:

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;
- può fornire un servizio organico ed immediato, dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché un sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", nonché una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di misure analoghe a quella in oggetto e con particolare riferimento alla erogazione di agevolazioni quali contributi a fondo perduto e abbuoni di interesse;
- ha esperienza sulla gestione di servizi per lo sviluppo ed il rilancio delle PMI piemontesi in quanto le è già stata affidata l'Azione 2.a) "Servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio e per l'accompagnamento in fase di implementazione rivolti ad imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche", di cui al regime della D.G.R. n. 47 – 7308 del 30.07.2018 e dei successivi provvedimenti attuativi.

Dato, altresì, atto che:

è stato verificato che, nel rispetto dell'art. 192, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., cui soggiace la materia dell'affidamento in house in materia di trasparenza e pubblicità e che prevede l'istituzione presso ANAC dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, gli uffici della Regione Piemonte hanno avviato le procedure necessarie attraverso la presentazione della domanda per Finpiemonte S.p.A., secondo le modalità di cui alle Linee guida ANAC n. 7 (caricamento Finpiemonte su portale ANAC – ricevuta prot. ANAC 0010444 del 02.02.2018);

la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle citate Linee guida ANAC, dei requisiti per Finpiemonte S.p.A. previsti all'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, si è conclusa con la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.

Ritenuto pertanto procedere all'affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione della Misura Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese", in conformità alla "*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*" approvata con la D.G.R. n. 27-5128 del 27.05.2022, sottoscritta in data 14.07.2022, nonché alla D.G.R. n. 21-2976 del 12.03.2021 "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte.

Ai fini di cui sopra si richiamano:

- la D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.02.2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192,

comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)”, con cui la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte S.p.A.;

- la D.D. n. 43 del 27.02.2018 con cui è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., in attuazione della D.G.R. succitata;

Dato altresì atto che con nota, inviata tramite PEC prot. n. 157856/A1500A del 28.09.2022, la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro ha inviato richiesta di offerta economica per procedere ad un nuovo affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle funzioni e delle attività relative alla gestione della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese"; in conformità della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 con la quale è stata approvata la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”, sottoscritta in data 14 luglio 2022.

Considerato che:

- con nota del 02.12.2022 prot. n. 22 - 44130, acquisita agli atti con prot. n. 164174/A1500A del 05.12.2022, Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso a mezzo pec l’offerta economica per la gestione della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese”, per attività da svolgere negli anni 2022 e 2023, valorizzate in conformità con l’attuale metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica;
- ai sensi della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.02.2018 e della D.D. n. 43 del 27.02.2018 è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità della citata offerta che si approva, con il presente provvedimento;

con la presente determinazione si procede altresì:

- ad approvare lo schema di contratto (Allegato 1. alla presente determinazione) tra Regione Piemonte e Finpiemonte, per disciplinare le attività di gestione della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese”;
- a rinviare a successivo provvedimento attuativo dell’Atto di indirizzo, approvato con D.G.R. n. 9 - 5967 del 18.11.2022, l’approvazione dei contenuti dei Bandi per l’accesso alle agevolazioni nonché la relativa definizione di specificazioni di dettaglio in ordine a Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese” in sinergia con i soggetti iscritti nel sopra citato Elenco regionale dei soggetti specializzati nel coordinamento e nella realizzazione di servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese;
- ad accertare l’importo di Euro 1.000.000,00 sul cap. d’entrata 36253/2022 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, vincolato al capitolo di spesa 178242, quali risorse in restituzione da Finpiemonte S.p.A. ai sensi dell’art. 12, comma 2 della L.R. n. 6/2022;
- a impegnare l’importo di Euro 1.000.000,00 sul cap. 178242/2022 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, a favore di Finpiemonte S.p.A. per la dotazione finanziaria della predetta Misura;
- a impegnare, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato affidamento, la somma complessiva di Euro 118.709,26 a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. beneficiario 12613), sul

bilancio di previsione finanziario 2022-2024, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul cap. 137060 (Missione 15 – Programma 15.03 Sostegno all'occupazione):

- anno 2022: Euro 23.191,55 (Euro 19.009,47 oltre IVA);
- anno 2023: Euro 77.748,57 (Euro 63.728,34 oltre IVA);
- anno 2024: Euro 17.769,14 (Euro 14.564,87 oltre IVA);
- la restante somma di Euro 11.536,48, per dare copertura agli oneri di gestione del predetto affidamento relativi all'annualità 2023, sarà impegnata sul cap. 137060 con successivo provvedimento a seguito della presentazione del consuntivo da parte di Finpiemonte S.p.A.;

dato atto che:

- l'accertamento di cui alla presente determinazione non è già stato assunto con precedenti atti;
- la dotazione finanziaria per la predetta Misura sarà trasferita a Finpiemonte S.p.A. secondo le modalità previste all'art. 4 dello schema di contratto approvato con la presente determinazione (Allegato 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica come previsto dall'art. 28 del Regolamento del 16 Luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale";

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 09.07.2021 che approva il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale abrogando, al contempo, il precedente regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la D.G.R. 1 - 4936 del 29.04.2022 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2022-2024;

- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 - "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "L.R. 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte;
- la Legge regionale n. 13 del 02.08.2022 - "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 73 - 5527 del 03.08.2022 - "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 02.08.2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la Legge regionale n. 18 del 18.11.2022 - "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 89 - 6082 del 25.11.2022, Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.;
- nell'ambito delle risorse finanziarie stanziata ed in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla D.G.R. n. 23-902 del 30.12.2019 e dalla D.G.R. n. 9-5967 del 19.11.2022.;

determina

di individuare Finpiemonte S.p.A., quale soggetto gestore della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese" in attuazione dell'Atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 9-5967 del 19.11.2022 ai sensi dell'art. 43 della L.R. 34/2008;

di approvare lo schema di Contratto allegato – Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

di approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. a mezzo pec con nota del 02.12.2022 prot. n. 22 - 44130, acquisita agli atti con prot. n. 164174/A1500A del 05.12.2022, per le attività di gestione da svolgere negli anni 2022 e 2023, per la durata indicata all'art. 5 dello schema di Contratto approvato con il presente atto e del Bando che sarà oggetto di un successivo provvedimento;

di accertare l'importo di Euro 1.000.000,00 sul cap. d'entrata 36253/2022 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, vincolato al capitolo di spesa 178242, classe Finpiemonte "Trasferimento Fondi" – Finpiemonte S.p.A. (codice soggetto 12613) quali risorse in restituzione da Finpiemonte S.p.A. ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 6/2022;

di impegnare l'importo di Euro 1.000.000,00 sul cap. 178242/2022 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, classe Finpiemonte "Trasferimento Fondi" – Finpiemonte S.p.A. (codice soggetto 12613) per la dotazione finanziaria della predetta Misura;

di impegnare, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato affidamento, la somma complessiva di Euro 118.709,26 a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. beneficiario 12613), sul bilancio di previsione finanziario 2022-2024, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul cap. 137060 (Missione 15 – Programma 15.03 Sostegno all'occupazione):

- anno 2022: Euro 23.191,55 (Euro 19.009,47 oltre IVA);
- anno 2023: Euro 77.748,57 (Euro 63.728,34 oltre IVA);
- anno 2024: Euro 17.769,14 (Euro 14.564,87 oltre IVA);

la restante somma di Euro 11.536,48, per dare copertura agli oneri di gestione del predetto affidamento relativi all'annualità 2023, sarà impegnata sul cap. 137060 con successivo provvedimento a seguito della presentazione del consuntivo da parte di Finpiemonte S.p.A.;

di dare atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- l'accertamento di cui alla presente determinazione non è già stato assunto con precedenti atti;
- la transazione elementare del suddetto accertamento è rappresentata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la dotazione finanziaria per la predetta Misura sarà trasferita a Finpiemonte S.p.A. secondo le modalità previste all'art. 4 dello schema di contratto approvato con la presente determinazione (Allegato 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- le transazioni elementari dei suddetti impegni sono rappresentate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- per quanto riguarda le transazioni relative al pagamento degli oneri di gestione sono escluse dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge 136/2010 in quanto si tratta di operazioni commerciali riferite ad affidamenti in house, mentre per le transazioni relative agli altri pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Di rinviare a successivo provvedimento attuativo dell'Atto di indirizzo, approvato con D.G.R. n.9 - 5967 del 18.11.2022, l'approvazione dei contenuti dei Bandi per l'accesso alle agevolazioni nonché la relativa definizione di specificazioni di dettaglio in ordine a Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese" in sinergia con i soggetti iscritti nel sopra citato Elenco regionale dei soggetti specializzati nel coordinamento e nella realizzazione di servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione "Amministrazione Trasparente".

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo complessivo: Euro 130.245,74 (I.V.A. inclusa)

Modalità di individuazione del contraente: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. di cui alla D.G.R. n. 27-5128 del 27.05.2022.

Responsabile del procedimento: Dott. Arturo Faggio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRETTORE
(A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)
Firmato digitalmente da Arturo Faggio

Allegato

REGIONE PIEMONTE

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A.
DELLA GESTIONE DELLA MISURA "CONSULENZA SVILUPPO
IMPRESA" PER LA REALIZZAZIONE DI "SERVIZI A SOSTEGNO
DELLO SVILUPPO E DEL RILANCIO DELLE IMPRESE PMI SUL
TERRITORIO PIEMONTESE" APPROVATA CON D.G.R. N. 9 – 5967
DEL 18.11.2022**

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, in persona del Direttore pro tempore dott. Arturo Faggio, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino Via Magenta,12, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale dott.ssa Mariateresa Buttigliengo a ciò facoltizzata per procura a rogito in data 28.01.2022, rep. n. 4491, registrata a Torino in data 03.02.2022 n. 4729 domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, (nel seguito Finpiemonte).

nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”,

PREMESSO CHE

a. con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della

competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b. in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

c. ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte in data 14.07.2022 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nella presente convenzione

d. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;

- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

e. con D.G.R. del 18.11.2022, n. 9-5967 è stata approvata la misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno

dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese”

descritta nell’Atto di indirizzo, di cui è parte integrante;

Le Parti con il presente contratto intendono definire il contenuto dell’affidamento regionale delle attività volte alla gestione della predetta Misura, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività di gestione della Misura “Consulenza Sviluppo Impresa” per la realizzazione di “Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese”, che dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito nella D.G.R. del 18.11.2022, n. 9-5967 richiamata in premessa, nonché delle disposizioni della Convenzione Quadro.

2. In particolare, la misura d’aiuto prevede che Finpiemonte agisca in sinergia con i soggetti attuatori iscritti all’Elenco regionale dei soggetti specializzati nel coordinamento e nella realizzazione di servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese, per la realizzazione delle attività previste dalla misura stessa e nello specifico per sostenere il rilascio, da parte dei soggetti attuatori, di servizi efficaci a favore di imprese target (PMI) in pre-crisi e crisi reversibile, al fine di aiutare le imprese a superare difficoltà finanziarie e/o organizzative legate alla produzione e commercializzazione di prodotti e servizi.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:

a. Set up misura pre e post affidamento (preparazione bando sia per i soggetti attuatori sia per i soggetti target, definizione modulistica, cartacea e telematica, raccordo con affidante);

b. Attività propedeutiche alla definizione dell'affidamento e monitoraggio andamento;

c. Ricezione delle istanze dei soggetti attuatori, verifica dei criteri di ricevibilità e ammissibilità, preparazione al Comitato di valutazione e adeguamenti anagrafici;

d. Partecipazione al Comitato di valutazione e attività di segreteria per istruttoria di merito dei progetti presentati dai soggetti attuatori, elaborazione graduatoria;

e. Esame dei documenti integrativi dei soggetti attuatori;

f. Ricezione delle istanze dei soggetti target, verifica dei criteri di ricevibilità e ammissibilità (requisiti del soggetto richiedente e delle attività presentate), adeguamenti anagrafici;

g. Esame dei documenti integrativi dei soggetti target;

h. Verifiche per adempimenti pre-concessione aiuti ai soggetti target;

i. Gestione concessione Registro Nazionale degli Aiuti (manuale);

j. Adozione del provvedimento di concessione per i soggetti target;

k. Esame variazioni progettuali ed eventuali proroghe dei termini di ultimazione dei progetti;

l. Ricezione, protocollo e verifica rendicontazione soggetti target;

m. Gestione post concessione Registro Nazionale degli Aiuti- variazioni;

<i>n.</i>	Esame delle dichiarazioni di spesa intermedie e finali e adeguamenti anagrafici;
<i>o.</i>	Esame delle integrazioni alle dichiarazioni di spesa;
<i>p.</i>	Erogazione contributo;
<i>q.</i>	Attività propedeutiche ai controlli in loco e controlli in loco;
<i>r.</i>	Adozione atti di revoca anche per minor spesa;
<i>s.</i>	Azioni stragiudiziali e giudiziali di recupero degli indebiti (monitoraggio delle restituzioni, comunicazioni di messa in mora, insinuazioni nelle procedure concorsuali, comunicazione alla Regione per l'iscrizione al ruolo ed eventuale denuncia alla Corte dei Conti per danno erariale);
<i>t.</i>	Predisposizione comunicazioni di ammissione e rendicontazione;
<i>u.</i>	Gestione dei documenti in entrata e uscita;
<i>v.</i>	Servizio di informazione/assistenza tramite canali telefonici e web;
<i>w.</i>	Evasione richieste effettuate dall'affidante (stato attuazione Misura);
<i>x.</i>	Attività di monitoraggio e controllo delle attività con i soggetti attuatori;
<i>y.</i>	Analisi tecniche e finanziarie, relazioni annuali di sorveglianza e monitoraggio del flusso di spesa
<i>z.</i>	Attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi pubblici trasferiti;
<i>aa.</i>	Predisposizione della documentazione ex art. 21 della Convenzione Quadro;
<i>bb.</i>	Gestione informatica dei processi.
2.	Ai sensi dell'art. 11 della Convenzione Quadro, la Regione affida a

Finpiemonte i controlli secondo le seguenti modalità:

- i controlli saranno documentali ed effettuati sul cento per cento delle rendicontazioni presentate dai soggetti attuatori,

- i controlli in loco saranno effettuati a campione, sul 5% delle posizioni esitate positivamente, allo scopo di verificare l'esistenza delle condizioni di ammissibilità (corretta realizzazione dell'intervento, rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte).

3. Ai sensi dell'art. 12 della Convenzione Quadro, Finpiemonte informa i beneficiari circa l'esito dei controlli effettuati e, con frequenza quadrimestrale, trasmette al Settore affidante una relazione sui controlli effettuati sulle operazioni finanziate e sull'esito degli stessi.

4. Ai sensi dell'art. 7 della Convenzione Quadro, Finpiemonte redige su base semestrale una relazione sull'andamento delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità e comunicando le misure eventualmente già adottate o che intende adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate.

5. Ai sensi dell'art. 21, comma 6 della Convenzione Quadro, al termine della gestione dell'affidamento, Finpiemonte predispone la relativa rendicontazione finale e la trasmette alla struttura affidante.

Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto del presente affidamento, la definizione della dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nelle procedure attuative.

2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e

controllo previste dagli articoli 7, comma 7 e art. 23 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione – Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l’ispezione e il controllo della documentazione relativa all’attività di gestione della Misura "Consulenza sviluppo impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese", fornendo informazioni, dati e documenti relativi all’attuazione degli interventi.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. La Regione, in applicazione di quanto stabilito con D.G.R. n. 9-5967 del 18.11.2022 e della Determinazione dirigenziale n. ____ del _____, trasferisce a Finpiemonte, su conto corrente bancario indicato da Finpiemonte stessa, nella misura di Euro 1.000.000,00, su specifica presentazione di un cronoprogramma delle erogazioni (beneficiari, entità di contributi e tempistiche di pagamento) stimato sulla base dei dati relativi alle domande/dichiarazioni di spesa pervenute.

2. Per quanto riguarda l’amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant’altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

3. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della Convenzione Quadro, Finpiemonte si impegna a fornire semestralmente un documento di sintesi riguardante la situazione finanziaria del Fondo di cui al precedente comma 1, indicandone in particolare la consistenza all’inizio ed al termine del semestre, le movimentazioni effettuate nel corso del medesimo periodo e gli interessi.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31.12.2024.

2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nell'atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 9-5967 del 18.11.2022 e con successivo provvedimento attuativo e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Direzione Regionale affidante si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate attinenti le materie oggetto di affidamento.

Art. 7 – Comitato tecnico di valutazione

1. Finpiemonte, per l'istruttoria delle richieste di ammissione dei soggetti attuatori, si avvale di un Comitato di valutazione composto da:

- un rappresentante della Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;

- un rappresentante di Finpiemonte.

Le domande di agevolazione dei soggetti target sono invece valutate in autonomia da Finpiemonte, senza il supporto del Comitato di valutazione.

2. Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni di cui all'art. 9 della Convenzione Quadro.

Art. 8 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nell'art. 26 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti della Direzione il 02.12.2022 (a mezzo pec con protocollo n. 164174/A1500A del 05.12.2022), il corrispettivo è convenuto tra le Parti in Euro 106.758,80 oltre IVA per complessivi Euro 130.245,74.

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo 137060 del Bilancio regionale 2022-2024, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" - previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24/4/2017, n. 50, convertito nella legge 21.06.2017, n. 96).

4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

5. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della rendicontazione periodica presentata ai sensi dell'articolo 21 della

Convenzione Quadro.

6. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente alla Direzione regionale affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 e/o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più situazioni previste all'art. 9, comma 1, del presente contratto. In tali casi, la Direzione affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 9 del presente affidamento.

Art. 9 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 10 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento dei corrispettivi e dei costi sostenuti da Finpiemonte fino a quel momento nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 11 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi adottati nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 12 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle

persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 13 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-1717 del 13.07.2015, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti della stessa Finpiemonte poteri autoritativi o propedeutici alle attività

negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

3. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità presenti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 14 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 15 – Registrazione in caso d’uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d’uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriatura presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell’imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L’imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L’assolvimento dell’imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributo 1552, anno di riferimento 2022.

Art. 16 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte S.p.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte S.p.A., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività relative alla gestione della misura "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese", di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-5128 del 27.05.2022.

Quale responsabile, FINPIEMONTE S.p.A. ottempera alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.05.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;

- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- b. raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità

iniziali;

c. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

d. esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

e. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto

previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- a. dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento),
- b. eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle domande di partecipazione alla Misura denominata "Consulenza Sviluppo Impresa" per la realizzazione di "Servizi a sostegno dello sviluppo e del rilancio delle imprese PMI sul territorio piemontese", in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati

- Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte S.p.A.).

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali

audit da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del D.Lgs. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone

fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del

Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile

esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente,

sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi

alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale

consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del

GDPR;

se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure

tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine

di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di

cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;

se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il

rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della

natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile

del trattamento;

comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero,

anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati

ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti,

incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto

riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi.

Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel

presente contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali

ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare

preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili,

egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per

esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a

trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e

che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti

giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva

analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi

obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati

personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la

responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei

dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e

tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o

sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza

di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela

dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche

previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del

trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali

modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le

informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.